



## Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo al Programma Operativo Regionale FESR e FSE 2014-2020 di Regione MOLISE

### RELAZIONE QUALITATIVA GENNAIO – DICEMBRE 2015

La presente relazione qualitativa, redatta secondo le Linee Guida per il Monitoraggio dei Piani di Rafforzamento Amministrativo, illustra sinteticamente i risultati raggiunti e le criticità incontrate dalla Regione Molise nel processo di efficientamento delineato nel PRA.

La relazione è articolata in tre sezioni:

- avanzamento degli interventi
- risultati conseguiti
- principali problemi affrontati.

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Molise, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 422 del 04-08-2015 prevede complessivamente 48 interventi di miglioramento; così suddivisi:

- n. 18 interventi di semplificazione legislativa e procedurale;
- n. 13 interventi sul personale
- n. 17 interventi sulle funzioni trasversali e sulle funzioni comuni.

Dall'esame degli interventi previsti e del crono programma dato, nonostante il verificarsi di circostanze interne ed esterne che ne hanno ritardato l'avvio complessivo, l'avanzamento appare apprezzabile.

#### **Avanzamento degli interventi**

Entro dicembre 2015 era previsto il completamento di sette interventi, di questi cinque sono stati realizzati, uno è in avanzata fase di realizzazione e solamente uno non è stato conseguito, raggiungendo così un soglia di avanzamento, alla data del presente monitoraggio, del 74%.

Descrizione dell'avanzamento degli interventi di rafforzamento amministrativo

1. Intervento per la qualificazione dell'Ufficio a supporto del responsabile del PRA - Realizzato  
All'Ufficio già istituito con DD n. 93 del 2.3.2015, risultano assegnate n. 2 unità, di cui un dipendente a tempo indeterminato con funzione di responsabile ed una unità dell'assistenza tecnica con funzione di supporto specialistico.
2. Intervento per la individuazione dei direttori degli uffici responsabili delle tematiche afferenti alla gestione del PO - Realizzato  
Con delibera di Giunta n. 281/2014 era stato avviato un processo di efficientamento dell'apparato burocratico regionale e nel corso del 2015, con lo specifico riferimento agli obiettivi PRA si è concretizzato nella emanazione di diversi atti per l'individuazione dei responsabili delle principali tematiche, la DD n. 636/2015 per la costituzione del gruppo di lavoro per il monitoraggio del PO, la DD n. 840/2015 per la costituzione dell'Ufficio "Aiuti di Stato e concorrenza".
3. Intervento per la creazione dell'ufficio unico centralizzato per la gestione delle comunicazioni in ordine alle irregolarità e frodi. In ordine a tale azione si segnala che la stessa ha registrato un ritardo di attuazione dovuto essenzialmente al processo di riassetto amministrativo ed organizzativo scaturente dalle disposizioni di riordino delle funzioni esercitate dalle Province in attuazione della legge 56/2014 avviato con legge regionale n. 18 del 10 dicembre 2015, n.18 e dal riassetto delle comunità montane. Visti i cronoprogramma che l'amministrazione si è data per completare tali misure, si prevede che tale criticità sarà superata entro il primo semestre 2016 e quindi entro tale data, l'azione sarà realizzata.
4. Intervento per la messa a regime di task force per le procedure ad alta complessità - Realizzato.  
Con DGR n. 656 del 30.11.2015 sono stati nominati i due gruppi di lavoro interdisciplinari ed interistituzionali (con il coinvolgimento di altre amministrazioni/enti CPI, Inps, Italia lavoro, Sviluppo Italia Molise) incaricati di seguire la fase progettuale ed attuativa del decreto riguardante l'Area di Crisi complessa riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico al Molise. Tale intervento seppur non direttamente incidente sulla gestione del PO, ne influenza fortemente l'attuazione, in quanto prevede misure ed interventi operativi coerenti e sinergici con la strategia dello stesso. Inoltre per S3 è stato definito il piano operativo, approvato e trasmesso nei termini alla Commissione Europea.
5. Intervento per l'adozione del sistema unico di monitoraggio – Avviato/in fase di messa a regime.  
Con DGR n. 691/2015 è stata deliberata l'acquisizione in riuso di un applicativo sviluppato dalla Regione Sicilia, affidando alla società informatica in house Molise Dati S.p.A le attività finalizzate all'adeguamento e all'utilizzo del software in riuso.
6. Intervento per la cooperazione applicativa e protocolli di colloquio con applicativi nazionali e comunitari – In fase di avviamento.  
L'azione, strettamente connessa all'intervento di cui alla DGR n. 691 del 14.12.2015 sul "monitoraggio unico", è in fase di testaggio.

7. Intervento istituzione della centrale Unica di committenza – realizzato. Con legge n.8/2015, la Regione Molise ha istituito la centrale unica di committenza regionale. Tale struttura è operativa, con DGR n. 408/2015 è stato approvato il Regolamento istitutivo e funzionale.

Si rappresenta inoltre lo stato di avanzamento dei seguenti ulteriori interventi, in corso di realizzazione, il cui termine di compimento pur previsto nel 2016 registrano già un ottimo livello di attuazione.

- Interventi di formazione continua e specialistica nei confronti del personale direttamente impegnato nella gestione delle azioni del PO.

Sono state realizzate numerose attività di aggiornamento specialistico che hanno coinvolto anche un gran numero di personale dipendente e che possono configurarsi, come l'avvio di un sistema stabile di formazione, sistema che si svilupperà per tutta la durata dei PO, finalizzato a garantire un costante aggiornamento e qualificazione del personale.

Nel dettaglio sono stati realizzati i seguenti seminari specialistici:

1. "anticorruzione e trasparenza nella disciplina comunitaria" - 24 novembre 2015 partecipanti n. 22
2. programmazione 2007/2013 adempimenti di chiusura dei programmi operativi – 9 e 10 dicembre 2015 partecipanti n. 21
3. programmazione 2014 – 2020 disciplina degli aiuti di stato, 1 e 2 dicembre 2015, partecipanti n. 33
4. contratti pubblici e procedure di gara – 26 e 27 novembre 2015 partecipanti n. 6
5. procedure per la gestione informatizzata della documentazione 14 e 15 novembre 2015, partecipanti n. 319,
6. formazione linguistica per n. 17 dipendenti, azione che avuto inizio il 2 novembre e terminerà il 1 febbraio.

Adozione di procedure informatizzate e check list semplificate per lo svolgimento delle attività di controllo I livello sulle operazioni cofinanziate dal FSE, finalizzata a velocizzare le varie fasi di attuazione (selezione, attuazione, rendicontazione e controllo). La piattaforma online è operante ed è stata testata sulle procedure relative alle "Borse lavoro". La sua attivazione è stata preceduta ed accompagnata da un'attività di informazione e formazione verso i soggetti attuatori (operatori delle amministrazioni comunali) contribuendo così al rafforzamento delle loro conoscenze tecnico-amministrative.

E' stato completato il processo di VAS sul PO integrato FESR-FSE e la definizione delle caratteristiche di soggetti istituzionali e socio-economici con cui attivare possibili collaborazioni ai fini della costruzione di una vera e propria rete informativa, permettendo così la predisposizione di un elenco di soggetti istituzionali e socio-economici utile ai fini della costruzione della rete informativa.

Prosegue con un apprezzabile livello di realizzazione il processo di informatizzazione dell'ente, già avviato nel corso del 2014; nel corso del 2015 sono stati raggiunti ulteriori e significativi risultati, quali la fatturazione elettronica, l'adozione del fascicolo elettronico, la dematerializzazione di tutti gli atti amministrativi.

Per quanto attiene le opzioni di semplificazione dei costi: è stato avviato il percorso di definizione delle opzioni di semplificazione.

Con riferimento, infine alla standardizzazione delle azioni e delle procedure di selezione delle operazioni, per la riduzione dei tempi istruttori ed alla semplificazione della modulistica a favore dei beneficiari, che rappresentano una parte importante del rafforzamento amministrativo prefissato, è in corso il confronto tra i dirigenti e l'acquisizione di buone pratiche, questo permetterà di definire i nuovi criteri che disciplineranno le procedure attuative del PO.

Al fine di favorire l'avvio delle azioni del PRA in modo responsabile e condiviso, per il miglior raggiungimento dei target prefissati e delle relative tempistiche, sono stati realizzati, nei mesi di settembre ed ottobre, specifici incontri tra il responsabile tecnico del PRA e tutti i responsabili delle azioni di miglioramento. Agli incontri hanno partecipato anche i componenti del NVVIP, ai quali il PRA riserva la funzione di monitoraggio e valutazione on going dello stesso.

Trasparenza e pubblicità.

In adempimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità, come previsti al capitolo 8 del PRA, si è provveduto alla predisposizione sul sito web istituzionale, nell'area tematica "Programmazione" una specifica pagina (<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13057>) dedicata al piano di rafforzamento Amministrativo, dove, oltre a pubblicare il PRA approvato, è stata data evidenza del percorso di lavoro realizzato, attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi ad esso collegati.

La pagina sarà arricchita man mano con la pubblicazione di tutti gli atti e documenti connessi al PRA, con le innovazioni amministrative apportate, ad iniziare dai monitoraggi e dalle valutazioni on going.

Per dare maggiore visibilità ed riconoscibilità è inoltre attivo un apposito indirizzo mail ([pra@regione.molise.it](mailto:pra@regione.molise.it)) utilizzato per tutte le comunicazioni inerenti il PRA.

Una puntuale comunicazione è stata poi realizzata in occasione dell'avvio della nuova programmazione 2014 – 2020. Sia in occasione dell'evento di lancio del PO tenutosi il 2 novembre 2015, che in sede di Comitato di Sorveglianza del 3 novembre 2015, si è data una completa comunicazione ed informazione circa i contenuti e gli obiettivi del PRA Molise.

Infine si segnala che anche nell'elaborando Piano di Comunicazione del PO, si sta tenendo conto delle esigenze di comunicazione e pubblicità connesse al PRA.

### **Risultati conseguiti.**

Pur non essendo possibile rilevare, in questa prima fase, un avanzamento particolarmente significativo in ordine ai risultati da raggiungere, in quanto alla data del presente monitoraggio non sono state ancora realizzate un numero significativo di interventi sul PO, si osserva comunque un rispetto tendenziale degli obiettivi stabiliti, sia in termini di semplificazione che di riduzione dei tempi di lavorazione. Ciò posto anche le azioni migliorative a valenza trasversale e di sistema, fin qui realizzate, potranno espletare i loro effetti solo con un considerevole avvio delle Misure previste nel PO.

Alla data del presente monitoraggio, sono stati avviati due interventi, tra l'altro non rientranti nelle tipologie analizzate nelle schede "C" del PRA. Gli obiettivi di miglioramento previsti nel PRA, la cui realizzazione era comunque prevista entro dicembre 2016, e che inizieranno ad essere esigibili con la tangibile attuazione delle Misure del PO, stanno al momento trovando un primo riscontro positivo principalmente negli interventi di riorganizzarne dell'Amministrazione, nel massiccio processo di informatizzazione e digitalizzazione e nella scrittura del Sistema di Gestione e Controllo. Nello specifico degli obiettivi di miglioramento delle strutture amministrative si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo n. 19 per ciò che attiene la gestione centralizzata delle procedure di evidenza pubblica, l'adozione del sistema di Audit interno e la costituzione della task force per le politiche per l'occupazione.

### **Principali problemi incontrati.**

Il rinnovamento della Pubblica amministrazione sotteso all'attuazione del PRA richiede uno sforzo ed un approccio culturale non facile e a volte addirittura estraneo alla condotta storicizzata. In tal senso, anche il processo intrapreso dalla regione Molise, sta incontrando ostacoli derivanti essenzialmente dalla difficoltà di incidere sul modus operandi degli operatori che a vario titolo intervengono nelle procedure.

Sebbene ci sia stata la totale condivisione degli obiettivi non si registra però una immediata e fattiva collaborazione alla realizzazione degli stessi.

Il tema della carenza di personale è ancora uno dei maggiori ostacoli.

A riguardo si segnala che l'Avviso pubblico per l'AT emanato a febbraio 2015, per il reperimento di n. 22 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, a causa sia delle dimissioni del presidente della commissione di valutazione che dell'altissimo numero di richieste di partecipazione, e quindi della materiale impossibilità per la regione di espletare la procedura selettiva, è stato annullato con DGR n. 663/2015. Questo ha determinato una situazione di estrema fragilità organizzativa, proprio nel momento di maggiore impegno e carico di lavoro. Alla data attuale è stato predisposto e pubblicato un nuovo avviso a valere sulle risorse dell'AT del PAR FSC.

Un'ulteriore criticità risiede nel rallentamento nel processo di riordino istituzionale e funzione avviato dalla legge 56/2014 con il conseguente trasferimento alla regione del personale provinciale ed il cui iter attuativo, anche in virtù del procedimento di consultazione e concertazione con le istituzioni e con il partenariato sociale, ad esso connesso, si è di molto prolungato. Tale situazione ha difatti determinato un rallentamento nel riassetto organizzativo dell'ente e quindi anche nella riallocazione delle risorse umane e potenziamento degli uffici maggiormente esposti nella gestione del PO. Tale criticità si è rilevata oltremodo pesante in quanto verificatasi in un momento in cui le strutture erano già particolarmente impegnate nella chiusura della precedente programmazione, determinando così rallentamento nella implementazione delle attività/bandi relativi alla nuova programmazione comunitaria.

Anche dal punto di vista della gestione finanziaria si rilava la criticità connessa alla complessa problematica attuazione della normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, che sta richiedendo un impegno suppletivo nella definizione e classificazione di bilancio anche con riferimento al PO.

Infine si segnala il cambio del responsabile tecnico dello stesso. Infatti dal giorno 30 ottobre 2015 il dott. Angelo Fratangelo precedentemente individuato quale responsabile ha lasciato l'incarico dirigenziale in regione, tale situazione è stata superata con la nomina della scrivente avvenuta però solamente a fine novembre con la DGR n. 646 del 30.11.2015. Questa vacatio ha determinato un evidente rallentamento soprattutto nell'attività di impulso e di supervisione sull'andamento del PRA.

